



Casale Monferrato



CON IL PATROCINIO
DELLA PROVINCIA
DI ALESSANDRIA



COMUNE DI
CASALE MONFERRATO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CONSERVATORIO DI MUSICA
LUIGI CHERUBINI
FIRENZE



7 ottobre ore 21.00

Gipsoteca L. Bistolfi (Museo Civico)

“La flûte de Pan”

...cartoline di suoni e voci dal mondo...

(dedicato a Luigi Hugues, geografo, musicista e Accademico del Conservatorio L. Cherubini di Firenze)

Claude Debussy

La flûte de Pan - Pour le jour des Hyacinthies, (su testi di Pierre Louÿs)

André Caplet

Écoute, mon coeur, (su testi di Rabindranath Tagore)

Jacques Ibert

Deux Steles Orientées, (su testi di Victor Segalen)

Mon amante a les vertus de l'eau - On me dit...

Albert Roussel

Deux Poemes de Ronsard, op.26

Rossignol, mon mignon - Ciel, aer et vens

Monique Gabus

Quatre Esquissen Grecques

Sapho - Epitaphe de seikilos - Chanson -

Vocalise, nuit sur la mer egée

Joaquin Rodrigo

Dos Poemas de Juan Ramón Jiménez

Verde verderol - El Pàjaro de l'agua

Luigi Hugues

Studio n. 3 op. 50 per flauto solo

Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze

Paolo Zampini - Flauto (Italia)

Elena Tereshchenko - Soprano (Russia)

Elise Efremov - Soprano (Francia)

Anna Tereshchenko - Voce recitante (Russia)

Francesco Perissi - Elettronica (Italia)



uoghi

“LA FLUTE DE PAN”

Claude Debussy, alla fine del XIX secolo regalò un nuovo suono al flauto. Da lì in poi fu un fiorire incredibile di composizioni, di nuove combinazioni stilistiche, di repertori “inventati”. Il grande compositore francese non fu il solo ad affrontare le nuove frontiere dell'Arte. Lo affiancarono poeti/viaggiatori come Pierre Louÿs e Victor Segalen o grandi compositori, purtroppo poco conosciuti, come Roussel, Caplet e Ibert. Erano i tempi in cui addirittura sulle navi da Crociera si ascoltavano gruppi cameristici proporre composizioni del tutto nuove e moderne. Ai giorni nostri suono e parola non hanno smesso di legarsi indissolubilmente. E la voce, parola e strumento, si lega, fin dall'antichità, al flauto. Un solo suono, un solo respiro.

Paolo Zampini

20